

Gli *Avvisi* più importanti a chi studia la storia inglese sono quelli spediti dall'ambasciatore veneto in Francia: sommano a duecentotrentanove, tutti colla data di Londra dal 21 Giugno 1645 al 16 Maggio 1652.

In una età assai rimota della diplomazia veneziana, a dì 22 Dicembre 1268, il Maggior Consiglio decretò che tutti gli ambasciatori al loro ritorno dovessero presentare una *Relazione* dei loro atti diplomatici, e che la Signoria fosse obbligata di provvedere ad essi un *Notarium* che ne dovesse stendere la scrittura (1); e a dì 24 Luglio 1296, avendo, a quanto pare, gli ambasciatori diretto negli ultimi anni la loro *Relazione* soltanto al Doge e a' suoi Consiglieri, ordinò il Maggior Consiglio che in seguito dovessero farsi le *Relazioni* dinanzi a quel Consiglio medesimo da cui era stato mandato l'ambasciatore.

Tra i primi quindici giorni dal suo ritorno, era tenuto adunque l'ambasciatore, in forza di questo doppio decreto, a rappresentare allo Stato i risultamenti delle sue osservazioni, nel modo ch'egli credesse più utile *ad proficuum et honorem Veneciarum*.

Tal fu l'origine delle famose *Relazioni* venete, alle quali a poco a poco invalse il costume d'aggiungere una descrizione geografica del paese, ed anche un ragguaglio del suo clima, de' suoi prodotti e delle sue manifatture, del carattere e delle inclinazioni del popolo, delle sue abitudini, delle sue leggi, de' suoi costumi, dei Sovrani e de' lor ministri, e di quanto avea potuto

(1) Lib. FRACTUS: « Et Dominus Dux et Consilarii teneantur dare notarium qui hæc scribat. »